

Cgil Autodenuncia in polemica con Bertinotti

Mi autodenuncio, sono una distaccata sindacale, di più, da vari anni milito a tempo pieno in una nota organizzazione per delinquere, la Cgil e in una delle sue cosche più inquinate: la Cgil scuola.

L'istituto statistico «Tagliacarne» dà alla capitale la palma della città che cresce più rapidamente Triplicata la ricchezza pro-capite

Roma vince lo sprint dei ricchi In dieci anni redditi da boom, ma grazie agli uffici

Triplicata la ricchezza pro-capite. In città dieci anni di redditi boom. Lo rivela una indagine statistica dell'istituto «Tagliacarne». La crescita non è tanto dovuta al settore industriale o allo sviluppo del commercio e del comparto alberghiero quanto all'espansione dei servizi alle imprese, il cosiddetto terziario avanzato.

MARISTELLA IERVASI

Boom del terziario nella capitale. Roma per il reddito prodotto per abitante dal cinquantasettesimo posto è volata a quota ventisei. Un salto di ben trentuno posizioni nella graduatoria delle province messa a punto dall'istituto «Tagliacarne», l'agenzia dell'UnioneCamere. La crescita di sprint della capitale riguarda gli anni che vanno dal 1980 al 1990.



Un artigiano al banco di lavoro

La città etema è dunque al primo posto nella classifica della crescita percentuale del reddito (281,3 per cento), al terzo posto c'è Latina (269,6 per cento) e al settimo Rieti (259,8 per cento). Cifre su cifre. Roma concentra il dodici per cento alle imprese del terziario avanzato. Mentre la quota di reddito proveniente dall'industria nel 1990 era del 15,9 e nel 1980 del 2,6. E comunque uno scarto minore di quello di Latina (-3,9) e maggiore rispetto a Rieti (-1,1).

Alberi malati L'assessore denuncia un tecnico

Danneggiava gli alberi, denunciato dall'assessore. Con un esposto presentato alla Procura della Repubblica, l'assessore capitolino all'Ambiente Corrado Bernardo ha accusato il direttore tecnico della XX circoscrizione di aver omesso di proteggere adeguatamente, durante la posa di cavi telefonici per conto del ministero degli Esteri, alcuni alberi secolari di alto fusto, che ora rischiano di morire.

Analisi della Confindustria: «Si prevede un semestre di magra» Ma l'industria vede nero In calo meccanica e computer

Il settore industriale è in crisi nel Lazio. E non si prevedono tempi migliori. È il contenuto di una indagine congiunturale del centro studi della Confindustria. I settori più penalizzati sono quelli meccanico, della carta, e del legno. Diminuisce anche la produzione chimico-farmaceutica mentre è in crescita il comparto alimentare. Recupera quattro punti percentuali l'abbigliamento.

Preoccupante sarà nei prossimi mesi del 1992 la situazione dell'industria nel Lazio. Lo rivela una indagine congiunturale del Centro studi della Confindustria, che nel primo trimestre ha registrato un sviluppo economico a ritmo moderato. La produzione industriale sembra essersi attestata sui livelli produttivi superiori dell'anno precedente rispetto all'anno prima, senza una chiara tendenza ad ulteriori aumenti.

La situazione romana? L'industria manifatturiera ha chiuso il primo semestre dell'anno con un modesto recupero rispetto ai livelli di fine 1991. La produzione è risultata in forte crescita nel comparto alimentare e delle bevande (+12,9 per cento e +56 per cento), mentre l'incremento nel settore dei lapidei non ha superato il 3 per cento. In sensibile calo l'attività delle imprese metalmeccaniche (-6,8 per cento al valore dell'indice aggregato e -8,1 per cento il dato riferito al solo ramo elettronico) e di quelle chimico-farmaceutiche.

Su servizi e tariffe i consumatori sono «ignoranti»

Non è contento dei servizi pubblici erogati, li giudica insufficienti ma non si impegna per cambiamenti e impazienze. È l'identikit dell'utente del Lazio rispetto ai servizi pubblici: acqua, gas e rifiuti. L'indagine è stata condotta dall'Adiconsum-Cisl regionale, l'Associazione in difesa dei consumatori, che ha distribuito ventiquattro mila questionari ad un campione di residenti della provincia di Roma (Pomezia e Colleferro), Latina e Frosinone.



DENTRO LA CITTÀ PROIBITA



Misteri e dipinti nel ninfeo sotto via Livenza

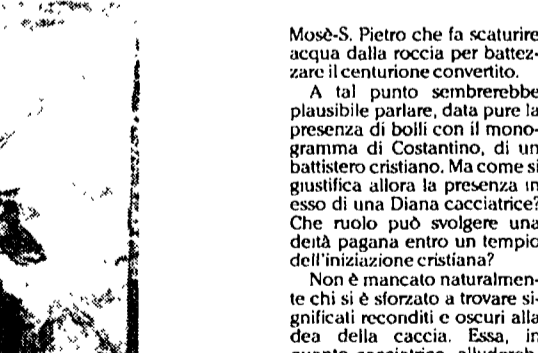
Scendendo a 9 metri di profondità, tramite una scala antica, nel sottosuolo di via Livenza ci si trova davanti a un monumento ricco di affreschi e decorazioni la cui destinazione è ancora oscura. Luogo di riposo o battistero cristiano? Appuntamento sabato alle 10 in via Livenza. Con questa visita la «Città proibita» si prende un mese di ferie e augura a tutti buone vacanze... ci rivediamo a settembre.

IVANA DELLA PORTELLA

Scendendo vari metri di profondità (oltre 9 m.) nel sottosuolo di via Livenza, appare un singolare quanto affascinante monumento, la cui originaria destinazione è tutt'altro che accertata. Vi si appropria mediante una scala che conserva ancora buona parte degli antichi gradini (confermando con ciò la sua primitiva edificazione ipogea) e che conduce in un'aula in cui si aprono tre grandi archi adiacenti. Sotto l'arcata centrale si scorge un grande vascone rettangolare non molto ampio, ma notevole di resto dell'aula da una transenna (attualmente ricostruita). Nella parete di fondo si apre una nicchia, destinata con tutta probabilità ad accogliere una statua, decorata da un rivestimento pittorico ad imitazione marmorea (lastre di giallo antico). Nella sommità di essa è rappresentata una fontana, in forma di kantharos (vaso a due anse simile ad un calice), da cui si abbeverano alcuni colombi.



una cerva in fuga. Una scena di grande freschezza, specie nel paesaggio sul fondo, eseguita con una tecnica impressionistica a macchie di colore. E, dal lato opposto, un'altra figura femminile, abbigliata come Diana di Chitoniso e armata di faretra (pertanto una ninfa del suo seguito), colta in un momento di riposo mentre si appoggia con la destra ad un'asta e si voige con tenerezza ad accarezzare un capriolo.



Uno degli affreschi nel sottosuolo di via Livenza. Il monumento, a 9 metri di profondità, era in origine probabilmente un ninfeo, poi divenuto battistero

Nella parte ad affresco compaiono alcune scene marine, con piccoli puttì, colti nelle più svariate attività di gioco e pesca nell'acqua. Nella parte superiore in mosaico, a piccole tessere policrome di pasta vitrea, si scorge invece una scena parzialmente distrutta. Da ciò che ne è sopravvissuto si riesce a distinguere la parte inferiore di due figure, una in piedi e l'altra inginocchiata davanti ad una rupe, da cui scendono rivoli d'acqua. Sulla base di raffronti iconografici, alcuni studiosi hanno interpretato la scena come l'episodio di

AGENDA Ieri minima 18 massima 33 Oggi il sole sorge alle 5,55 e tramonta alle 20,37

TACCUINO

Dalle donne proposte programmate per la Sinistra. La presentazione pubblica del programma delle donne del Pds si terrà oggi, alle 18, presso la sede del Centro riforma dello Stato - via della Vittoria, 13 -.

Rossini: costumi in scena per voci celebri. Una mostra di quaranta costumi, indossati da celebri interpreti di opere rossiniane, viene inaugurata oggi alle Terme di Caracalla in occasione della prima de «Il barbiere di Siviglia».

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA Sez. Cinecittà: ore 18 riunione con i lavoratori dell'Ente Cinema. Festa dell'Unità villa Gordiani: c/o Parco Taverna (via Venezia Giulia angolo via Pisino); ore 19 «Manifestazione contro la mafia».

Unione regionale: in sede venerdì 24-7-92 ore 9.30 incontro del Pds con i lavoratori e i lavoratori dei settori e delle aziende in crisi di Roma e del Lazio per la difesa dei livelli occupazionali del tessuto produttivo industriale.

PICCOLA CRONACA Preclazione. In merito all'articolo sugli agenti di scorta pubblicato ieri a pagina 5 dell'Unità, dal titolo «Io da 8 anni angelo custode, sopraffatto dalla paura e dalla tensione».

OGGI 23 LUGLIO - ORE 18,30 CASA DELLA CULTURA Largo Arenula, 26 Iniziativa pubblica sullo SDO Introduce: MICHELE META Consigliere regionale Pds Conclude: CARLO LEONI Segretario Federazione Pds di Roma

Festa de l'Unità VILLA DEI GORDIANI c/o Parco «LA TAVERNA» Via Venezia Giulia (ang. via Pisino) Giovedì 23 luglio - ore 19 MANIFESTAZIONE CONTRO LA MAFIA Partecipano: Massimo BRUTTI Sintonia Pruti Alfredo GALASSO deputato della Rota PDS VI Unione Circonsoscrizione